Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI II

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del servizio di "assistenza specialistica al Comitato Biocarburanti" Azione 2

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, l'Ufficio PQAI II - Ufficio Aggregazione, piani di settore e agroenergie della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica provvede all'attuazione delle politiche per lo sviluppo delle filiere agro-energetiche e no-food e per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo, alimentare e filiere minori, nonché all'attuazione delle norme nazionali in materia di tracciabilità delle biomasse a fini energetici e delle norme dell'Unione europea in materia di sostenibilità delle filiere agro-energetiche;
- il suddetto Ufficio partecipa con propri Funzionari al Comitato Biocarburanti, istituito secondo quanto disposto dal comma 5-sexies dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, costituito presso il Ministero dello sviluppo economico e composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Gestore dei servizi energetici S.p.A.;
- tale Comitato opera per l'esercizio delle competenze operative e gestionali legate all'attuazione dell'obbligo di immissione in consumo nel territorio nazionale di una quota minima di biocarburanti, di cui all'articolo 2-quater del Decreto Legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 marzo 2006, n. 81, così come modificato dall'articolo 1, comma 368, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- nel corso della riunione del 21 febbraio 2022 con protocollo Mipaaf n°.0141356 del 28/03/2022 il Comitato Biocarburanti ha rilevato l'esigenza di acquisire un servizio di assistenza specialistica al fine di affrontare diverse tematiche riferite al mondo dei biocarburanti attraverso approfondimenti specifici (doc1);
- in particolare, tale servizio ha ad oggetto, nell'ambito dell'Azione 2:

Produzione di biochar	Le biomasse saranno quelle provenienti da Short Rotation Forestry, o di origine residuali da altre attività
Costruzione di un prototipo di digestore ottimizzato per additivazione di biochar	Si dovrà predisporre un prototipo di reattore per digestione anaerobica, di tipo continuo, ottimizzato per l'utilizzo di biochar come additivo in digestione. La capacità target del prototipo è individuata in circa 1 m ³
Test di digestione anaerobica	sperimentazione in digestori batch da laboratorio per valutare la resa di biometano in digestione anaerobica, con differenti concentrazioni di biochar.
Scale up di processo	test di digestione anaerobica su un impianto pilota prototipale costruito di volume pari a circa 1 m ³ , in grado di produrre quantitativi di digestato - contenente il biochar - dell'ordine di alcuni kg/giorno. Sperimentazione sul biochar ottenuto per valutare la capacità adsorbente per l'NH ₃ presente nel digestato

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

- tale esigenza è stata comunicata al Mipaaf con nota del Presidente del Comitato all'Ufficio PQAI II del Mipaaf con prot. n° 142404 del 28/03/2022 allegata alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale (doc2);
- a seguito di tali comunicazioni il Mipaaf e il Mise hanno predisposto e condiviso il progetto con relazione prot. n° 0164913 del 11/04/2022 dell' 11/04/2022 (doc 3), redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;
 - il suddetto progetto contiene, in conformità all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 2008, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio e la relativa valutazione di congruità, nonché il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche;
 - il Comitato ha manifestato massima urgenza per l'attivazione degli approfondimenti sui temi sopra indicati, data la recente crisi energetica e soprattutto in considerazione dell'attuale conflitto in Ucraina. L'Italia dovrebbe mirare a rendere il suo settore energetico meno dipendente dai paesi terzi. Pertanto, l'uso di energie rinnovabili e materiali provenienti da fonti interne e da foreste gestite in modo sostenibile non dovrebbe essere ostacolato, bensì sostenuto alla luce degli ambiziosi obiettivi climatici dell'UE.
 - Negli ultimi anni per le fonti energetiche rinnovabili (FER), si sono rilevati trend di crescita in tutti i settori di impiego (elettrico, termico, trasporti); la quota stimata dei consumi complessivi nazionali di energia coperta da rinnovabili ha superato nel 2019 la soglia del 18%. Le FER si confermano, quindi, una risorsa strategica anche in termini economici e occupazionali, per lo sviluppo sostenibile del Paese.
 - A seguito di queste considerazioni, il Comitato Biocarburanti deve produrre uno strumento per valutare l'impatto che comporteranno queste scelte nella trasformazione dell'economia nazionale, nella quale la decarbonizzazione, l'economia circolare, l'efficienza e l'uso razionale ed equo delle risorse naturali rappresentano insieme obiettivi e strumenti per un'economia più rispettosa delle persone e dell'ambiente, in un quadro di integrazione dei mercati energetici nazionale nel mercato unico e con adeguata attenzione all'accessibilità dei prezzi e alla sicurezza degli approvvigionamenti e delle forniture.
 - l'importo di affidamento congruito - condiviso il progetto con relazione prot. 164913 del 11/04/2022 - è di € 102.144,0 + IVA di € 22.471,7 per un totale di € 124.615,7 (doc 3) .
 - Le esigenze di economicità, tempestività, efficienza ed efficacia connesse all'affidamento stesso e alla individuazione dell'affidatario, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, consentono il ricorso alla procedura dettata dal combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00.
 - in coerenza con le indicazioni di cui al paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" dell'ANAC, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e delle regole di concorrenza, sono stati acquisiti informazioni e dati volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;
 - all'esito di tale indagine è stata individuata nel RE-CORD: Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili dell'Università di Firenze (di seguito anche solo "RE-CORD") la struttura idonea a realizzare il servizio di cui sopra per le motivazioni dettagliatamente indicate nel progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di disporre l'avvio ad una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, convertito in Legge 11

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

settembre 2020, n. 120 del servizio di “assistenza specialistica al Comitato Biocarburanti – Azione 2”, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 15 novembre 2022;

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere, ai sensi dell’art. 31 D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 in data 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le fasi dell’affidamento e dell’esecuzione del servizio indicato in premessa;
- il paragrafo 10.1 delle suddette Linee guida ANAC n. 3 stabilisce che il Responsabile Unico del Procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione del Contratto, salvo le ipotesi di cui al successivo paragrafo 10.2 delle medesime Linee guida;
- l’importo del servizio trova copertura a valere sul capitolo di bilancio del Mipaaf 7828 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle filiere agroenergetiche, per l’incentivazione, la produzione e l’utilizzo di biocombustibili da trazione” i cui fondi derivano dalla riassegnazione delle somme versate sul capitolo di entrata del bilancio statale capo XVII Cap. 2474/05 “Sanzioni pecuniarie inflitte per il mancato raggiungimento dell’obbligo di immissione in consumo di una quota minima di biocarburanti, ai soggetti che immettono in consumo benzina e gasolio prodotti da fonti non rinnovabili e destinati all’autotrazione”;

RITENUTO

- di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle richiamate Linee guida ANAC n. 3, quale Responsabile Unico del Procedimento e quale Direttore dell’Esecuzione il Dr. Attilio Tonolo, dipendente di ruolo del Mipaaf;
- di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento a svolgere gli adempimenti prodromici e necessari alla procedura di cui trattasi, ivi compresa l’acquisizione del CIG e del CUP e la trasmissione di una richiesta di offerta al RE-CORD;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” che trova applicazione per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n. 50/2016 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici;
- le Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 in data 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;
- le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell’ANAC con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

DETERMINA

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre l’avvio di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del servizio di “assistenza specialistica al Comitato Biocarburanti – Azione 2”, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 15 novembre 2022;
- di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 3, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 in data 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, quale Responsabile Unico del Procedimento e quale Direttore dell’Esecuzione del contratto riferito alla procedura sopra indicata, il Dr. Attilio Tonolo;

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

- di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di svolgere gli adempimenti prodromici e necessari alla procedura di cui trattasi, ivi compresa l'acquisizione del CIG e del CUP e la trasmissione di una richiesta di offerta a RECORD;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del Mipaaf, sezione "bandi di gara e contratti".

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR competente ai sensi del D.Lgs n. 104/2010.

Il Dirigente

Dr. Carmine Genovese

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

Allegato – Doc. 1; doc. 2; doc. 3;